

Appuntamento in Marocco per le imprese lombarde

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2005

Da **venerdì 23 a martedì 27 settembre** la **Camera di commercio di Milano** ha organizzato una "missione imprenditoriale" in **Marocco** dedicata alle imprese delle "*public utilities*". Gli operatori italiani del settore energia, trattamento acque e gestione rifiuti potranno incontrare rappresentanti economici e delle istituzioni locali per verificare le opportunità di business ed avviare eventuali collaborazioni. La missione è organizzata da **Promos**, l'azienda speciale dell'ente camerale per le attività internazionali, in collaborazione con il Ministero delle attività produttive e dalla Regione Lombardia.

«Il Marocco svolge una funzione strategica di ponte per le imprese italiane e lombarde che guardano verso il Mediterraneo – ha dichiarato **Bruno Ermoli**, presidente di Promos – questa missione rappresenta un'ulteriore tappa di un proficuo percorso di collaborazione già da tempo intrapreso».

Ammonterebbe a quasi **65 milioni di euro**, secondo i dati diffusi dall'ente camerale milanese, il volume dell'**export lombardo** diretto in Marocco nei primi tre mesi del 2005: un valore in crescita del 13 per cento rispetto al 2004 ma in controtendenza rispetto a quello italiano che è calato, invece, di quasi un punto percentuale. E mentre Milano conferma la tendenza regionale (l'export è cresciuto del 22 per cento), altre province, tra le quali **Varese e Como**, hanno visto diminuire notevolmente il volume delle loro esportazioni verso il Marocco (rispettivamente del 16 e del 32 per cento).

Milano conquista inoltre il gradino più alto del podio per le **importazioni** che nei primi tre mesi del 2005 hanno superato i 5 milioni di euro, più del 27 per cento del totale lombardo che supera abbondantemente i 18 milioni. Meno coinvolta è invece **Varese** che registra un sesto posto, alle spalle di Pavia, Brescia, Bergamo e Como, con un volume di import che si aggira attorno al milione di euro. Gli apparecchi meccanici (più del 37 per cento del totale italiano) e l'abbigliamento (20 per cento) compongono, insieme ai prodotti chimici e alle fibre sintetiche, i prodotti più richiesti alle imprese lombarde. Sul versante delle importazioni dirette in Marocco spiccano invece gli alimentari, le bevande e il tabacco (circa il 46 per cento dell'import nazionale).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it